



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO

TOIC8B9003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 79** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 80** Aspetti generali

- 81** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 87** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'anno 2019-2020 è stato costituito l'Istituto Comprensivo "Matteotti-Pellico", che riunisce in un nuovo organismo didattico le realtà educative del territorio costituito dalla fascia collinare del fiume Po, Cavoretto, la zona tra corso Sicilia e i confini di Moncalieri; sulla riva sinistra del fiume, attorno alla zona ospedaliera e, nel quartiere di San Salvario, fino alla ferrovia e a corso Raffaello. L'Istituto è quindi costituito da sei plessi ubicati in zone diverse tra loro per collocazione geografica e conseguente status socio-economico dell'utenza.

Gli studenti della scuola provengono prevalentemente da un contesto socio-economico medio, anche se è presente un numero significativo di alunni con situazioni di disagio.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati inseriti in alcuni plessi allievi non parlanti la lingua italiana (emergenza Ucraina e famiglie non parlanti italiano) e allievi non scolarizzati (minori non accompagnati).

L'eterogeneità degli allievi, principio base nella formazione delle classi, porta a considerare prioritaria l'integrazione e rende indispensabile un costante dialogo con le famiglie che, in gran parte, rivelano forti aspettative di successo per i propri figli. La buona fama di accoglienza costruita nel tempo dall'Istituto ha fatto sì che il numero di studenti con certificazioni BES e DSA sia andato aumentando. A questa tipologia di allievi se ne affianca un'altra, legata alla presenza di situazioni di disabilità fisica e/o psichica o di svantaggio.

Lo sforzo della scuola è quello di fornire quante più esperienze e attività sul territorio, per arricchire di stimoli e collaborazioni il percorso dello studente. La vicinanza al centro cittadino e alle sue ricchezze culturali e artistiche, così come la fruibilità dei mezzi di trasporto, costituisce una buona occasione per uscite didattiche e laboratori. La scuola cerca di essere uno strumento di promozione



sociale a partire dall'accompagnamento ai servizi di zona: biblioteche, palestre, piscine, area fluviale, laboratori organizzati dal Comune, centri di lettura, ludoteche. L'Istituto si avvale di un'alleanza consolidata con la Circoscrizione 8/9.

Tutti i plessi hanno a disposizione: - la linea internet wifi - rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per persone con disabilità -locale mensa -biblioteca.

La maggior parte dei plessi dispone di: -palestra - LIM- monitor interattivi e notebook nelle aule e nei laboratori -laboratorio informatico. I plessi dell'infanzia hanno la cucina interna.

Negli ultimi anni, c'è stato un aumento della stabilità del corpo docente, con l'arrivo di nuovi docenti a tempo indeterminato. Le caratteristiche socio anagrafiche del personale rivelano che circa il 70% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, inoltre, la presenza di docenti presenti nell'istituto da oltre 5 anni è molto elevata assicurando, così, la continuità didattica. Molti docenti hanno seguito e seguono negli anni corsi di aggiornamento, sia per quanto riguarda la didattica delle rispettive discipline, sia per la formazione con l'utilizzo delle TIC. Particolare cura e attenzione, con corsi di formazione anche organizzati all'interno, è stata data all'inclusione, soprattutto per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento. La scuola vanta da anni un'ottima accoglienza di alunni con disabilità.

I docenti di sostegno a tempo indeterminato e specializzati sono 21 su tutto l'Istituto oltre a 25 docenti a tempo determinato.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8B9003
Indirizzo	C.SO SICILIA 40 TORINO 10133 TORINO
Telefono	0116614514
Email	TOIC8B9003@istruzione.it
Pec	TOIC8B9003@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### IC MATTEOTTI - PELLICO - BORG. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8B901X
Indirizzo	CORSO SICILIA 24 TORINO 10133 TORINO

#### IC MATTEOTTI - PELLICO- MONCAL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8B9021
Indirizzo	C.SO MONCALIERI, N.400 TORINO 10126 TORINO

#### IC MATTEOTTI - PELLICO CAP. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B9015
Indirizzo	VIA MADAMA CRISTINA 102 TORINO 10126 TORINO
Numero Classi	59
Totale Alunni	354

### IC MATTEOTTI - PELLICO - PARATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B9026
Indirizzo	VIA AQUILEIA 8 TORINO 10133 TORINO
Numero Classi	30
Totale Alunni	209

### IC MATTEOTTI - PELLICO - FIOCC. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B9037
Indirizzo	CORSO MONCALIERI 400 TORINO 10133 TORINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	71

### IC MATTEOTTI - PELLICO "BALBIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B9048
Indirizzo	VIA NUOVA 2 TORINO 10133 TORINO
Numero Classi	15
Totale Alunni	95





## IC MATTEOTTI-PELLICO-MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8B9014
Indirizzo	C.SO SICILIA 40 - 10133 TORINO
Numero Classi	25
Totale Alunni	527



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	5
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	4
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	LIM e smart TV nelle aule	72

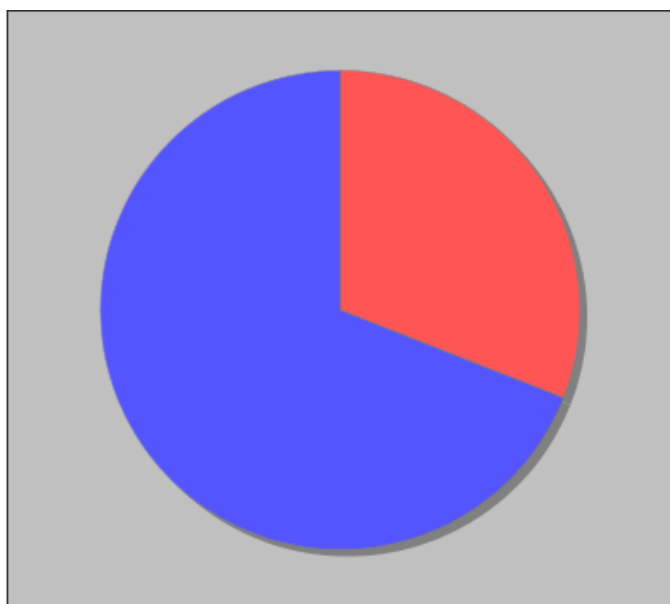


## Risorse professionali

Docenti	170
Personale ATA	35

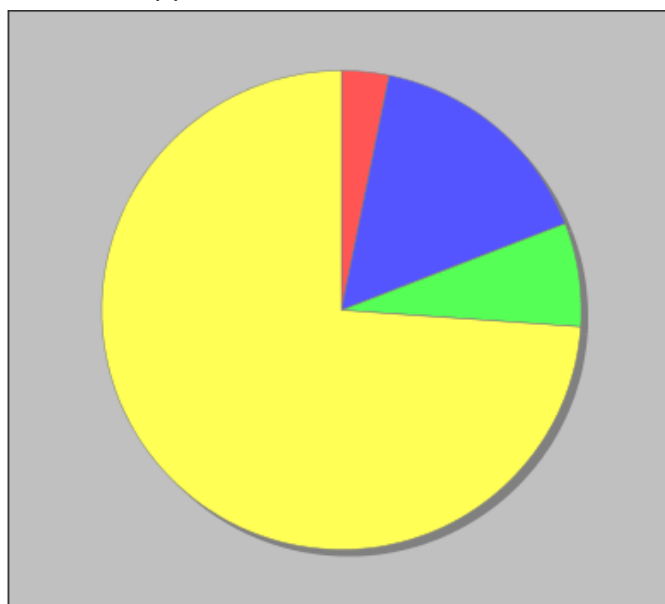
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 70
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 156

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 116



## Aspetti generali

Secondo l'atto di indirizzo proposto dalla dirigente scolastica il 29 settembre 2022 in sede di collegio docenti, la scuola basa la sua mission su:

- L'apprendimento e il successo formativo per tutti gli alunni, con particolare riferimento all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e delle eccellenze, ivi compresa la plusdotazione.
- Percorsi rivolti al benessere e prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Definizione di un curriculum verticale per la condivisione dei criteri di valutazione, specialmente delle competenze di cittadinanza e raccolta analitica dei risultati delle competenze.
- Iniziativa a cura del Team Digitale coordinato dall'Animatore Digitale.
- Cura dell'Orientamento verticale d'Istituto e in uscita dalla secondaria di I grado.
- Valorizzazione degli incarichi all'interno della scuola.
- Coerenza tra le scelte curriculari, progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, obiettivi del PTOF al fine di garantire unitarietà dell'offerta formativa.
- Progetti per il recupero e il potenziamento tenendo conto dei risultati di apprendimento e degli esiti delle prove INVALSI.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Stabilire traguardi condivisi e accessibili alla maggior parte degli allievi riducendo del 1% degli allievi che non raggiungono le competenze disciplinari di base

#### Traguardo

Ridurre del 3% gli alunni di ciascuna classe che non raggiungono gli obiettivi minimi definiti dai dipartimenti orizzontali e verticali.

#### Priorità

Ridurre la varianza valutativa tra le classi.

#### Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi del 2%

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Allineare i risultati di ciascuna classe almeno al punteggio medio più alto tra i punteggi di riferimento del Piemonte, dell'area Nord-Ovest e Nazionale (nell'arco dei tre anni)

#### Traguardo

Aumentare del 2% il punteggio medio di ciascuna classe



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: TRAGUARDI CONDIVISI E VALUTAZIONE**

---

L'istituto ha organizzato dipartimenti verticali che hanno l'obiettivo di costruire il curricolo verticale in cui definire obiettivi minimi per disciplina o area di discipline, prove standardizzate orizzontali e loro valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Stabilire traguardi condivisi e accessibili alla maggior parte degli allievi riducendo del 1% degli allievi che non raggiungono le competenze disciplinari di base

##### **Traguardo**

Ridurre del 3% gli alunni di ciascuna classe che non raggiungono gli obiettivi minimi definiti dai dipartimenti orizzontali e verticali.

---

##### **Priorità**

Ridurre la varianza valutativa tra le classi.

##### **Traguardo**

Ridurre la varianza tra le classi del 2%

---







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare i risultati di ciascuna classe almeno al punteggio medio più alto tra i punteggi di riferimento del Piemonte, dell'area Nord-Ovest e Nazionale (nell'arco dei tre anni)

### Traguardo

Aumentare del 2% il punteggio medio di ciascuna classe

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di rubriche e griglie di valutazione finalizzate alla tabulazione e condivisione delle tre prove comuni (di ingresso, intermedia, di uscita) per classi parallele e discipline.

---

Rivedere gli obiettivi minimi definiti per disciplina, all'interno dei dipartimenti verticali e orizzontali, per renderli operativi e più chiari e dettagliati.

---

Creare una rubrica di valutazione delle diverse attività comune a tutti gli ordini di scuola, adeguata ad ogni fascia d'età per ciascuna competenza chiave europea.

---



## Attività prevista nel percorso: Obiettivi minimi verticali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dei singoli dipartimenti verticali (vedi funzionigramma)
Risultati attesi	Stesura degli obiettivi minimi verticali per favorire il passaggio degli alunni da un grado di scuola ad un altro e per creare il curriculum verticale finale.

## Attività prevista nel percorso: Prove standardizzate orizzontali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dipartimenti verticali (vedi funzionigramma)
Risultati attesi	Creazione, diffusione, somministrazione e tabulazione di prove standardizzate orizzontali per ogni grado.

## Attività prevista nel percorso: Curriculum verticale

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti verticali e di disciplina.
Risultati attesi	Elaborazione e diffusione di un curriculum verticale

## ● **Percorso n° 2: VERSO LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

---

L'istituto si propone di migliorare i processi di acquisizione delle competenze degli studenti attraverso una didattica incentrata su compiti autentici e di realtà che favorisca il miglioramento dei risultati Invalsi e dei bilanci di competenze finali. Tale finalità verrà perseguita tramite la definizione di un monte ore di formazione obbligatorio destinato ai docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Allineare i risultati di ciascuna classe almeno al punteggio medio più alto tra i punteggi di riferimento del Piemonte, dell'area Nord-Ovest e Nazionale (nell'arco dei tre anni)

#### **Traguardo**

Aumentare del 2% il punteggio medio di ciascuna classe

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

## Traguardo

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una rubrica di valutazione delle diverse attività comune a tutti gli ordini di scuola, adeguata ad ogni fascia d'età per ciascuna competenza chiave europea.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare una figura referente e individuare le risorse per finanziare i laboratori linguistici.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Reperire la percentuale degli alunni ammessi/non ammessi alla classe seconda di alcune scuole superiori della zona: liceo classico Alfieri, liceo scientifico Majorana, liceo Regina Margherita e istituto tecnico Pininfarina.

---



## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti formazione, Dirigente Scolastica.
Risultati attesi	Acquisizione di conoscenze e abilità relative alla didattica per competenze e digitale mediante percorsi di formazione obbligatori

## Attività prevista nel percorso: Laboratorio linguistico (L2)

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Individuare referente tra i docenti con certificazione L2
Risultati attesi	Attuare il protocollo di accoglienza alunni stranieri (NAI) con laboratori linguistici tempestivi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Negli anni l'IC ha messo in atto numerosi tentativi di innescare processi di innovazione scolastica, in particolare rivolti alla creazione ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi. Tali cambiamenti richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/apprendimento che verranno ulteriormente sostenuti.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'IC si prefigge l'integrazione del curricolo di istituto a livello verticale attraverso la definizione di criteri di valutazione e la rilevazione sistematica del raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali che verranno individuati da dipartimenti e interclassi.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si propone di innovare gli ambienti di apprendimento rendendoli flessibili e polivalenti, incrementando i supporti digitali e la loro accessibilità, valorizzando e rinnovando i laboratori già presenti.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Relativamente ai fondi del PNRR 4.0 previsti per le istituzioni scolastiche, l'istituto ha avviato una riflessione sui bisogni didattici degli studenti in una visione più ampia finalizzata alla costruzione d'identità della scuola.

Tali fondi potranno essere destinati a:

- Incremento dei supporti digitali
- Valorizzazione e innovazione dei laboratori
- Creazione di spazi/ambienti di apprendimento flessibili e polivalenti
- Formazione docenti specifica sull'utilizzo degli spazi e degli strumenti



## Aspetti generali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività proposte offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere individuale e collettivo e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, che valorizza le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'Istituto Comprensivo Matteotti-Pellico si impegna ad attuare l'elaborazione di un curricolo per le competenze trasversali e per le competenze acquisite da certificare in uscita, attraverso lo studio approfondito e sistematico di dipartimenti e di gruppi di lavoro.





## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO - BORG.  
TOAA8B901X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO- MONCAL.  
TOAA8B9021**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO CAP. TOEE8B9015**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO - PARATO**  
**TOEE8B9026**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO - FIOCC.**  
**TOEE8B9037**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO "BALBIS"**  
**TOEE8B9048**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI-PELLICO-MATTEOTTI TOMM8B9014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per l'insegnamento dell'educazione civica previsto per legge è di 33 ore per ogni anno scolastico, che vengono svolte da tutti i docenti del CdC



## Approfondimento

---

SCUOLA DELL'INFANZIA BORGARELLO - 5 Sezioni:

8,00-16,15

16,15-17,30 post scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA FIOCCARDO-> Sez. Unica: 40 ore: (8,00-16,30)

SCUOLA PRIMARIA PELLICO

17 classi a tempo pieno (40 ore): 8,30-16,30

1 classe a tempo normale: 8,30-12,30 (mar, merc, ven) + 8,30-16,30 (lun, gio)

SCUOLA PRIMARIA PARATO

6 classi a tempo pieno (40 ore): 8,30-16,30

5 classi a tempo normale: 8,30-12,30 (lun, mar, ven) + 8,30-16,30 (mer, gio)

SCUOLA PRIMARIA FIOCCARDO

5 classi a tempo pieno (40 ore): 8,30-16,30

SCUOLA PRIMARIA BALBIS

5 classi a tempo normale: 8,30-12,30 (lun, gio, ven) + 8,30-16,30 (mar, mer)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO MATTEOTTI

L'orario curricolare è di 30 moduli settimanali da 55 minuti ciascuno. (lun-ven: 8.00-13.50)

TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia

10

297



Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica / Materia Alternativa	1	33
Ed. Civica		33



## Curricolo di Istituto

### I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'I.C. Matteotti Pellico intende garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo per contribuire alla formazione progressiva e per promuovere uno sviluppo armonico della sua identità. Le competenze trasversali naturalmente si integrano con le conoscenze, con le abilità e le competenze disciplinari.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Otto sono le competenze chiave europee; tre in particolare riguardano le competenze di cittadinanza:

- Imparare a imparare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire abilità di studio.
- Competenze sociali e civiche. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni. Valutare rischi e opportunità. Scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità. Progettare e pianificare. Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.



Principali obiettivi per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza sono:

- Fiducia nelle proprie capacità e scoperta delle proprie attitudini
- Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale
- Autocontrollo e gestione delle proprie emozioni
- Cura di sé nelle diverse situazioni
- Assunzione di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti
- Considerazione dell'errore e delle difficoltà come risorse per il proprio apprendimento
- Attivazione di atteggiamenti basati sui principi di uguaglianza, identità, reciprocità, partecipazione responsabile, appartenenza.
- Rispetto delle regole di vita comunitaria
- Rispetto degli altri punti di vista
- Rapporti corretti con compagni e adulti
- Riconoscimento e rispetto delle diversità.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo e socializzante specifico, dove vengono offerte esperienze pensate e programmate di gioco, esplorazione, comunicazione e apprendimento, in rapporto a realtà varie, organizzate nello spazio e nel tempo in modo diverso dal mondo familiare. La progettazione didattica ha tenuto conto delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del 1° Ciclo di Istruzione". Questo è il documento ministeriale che espone gli orientamenti e le linee direttrici della scuola dell'infanzia, esplicitando l'impostazione pedagogica. "La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale Europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Tali norme comprendono gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze





dei bambini.

Gli obiettivi generali sono:

- consolidare l'identità - sviluppare l'autonomia - acquisire competenze - vivere le prime esperienze di cittadinanza. Gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze sono sviluppati all'interno dei Campi di Esperienza, dove troveremo proposte ricche e fondate sulla valorizzazione dei diversi linguaggi: corporeo, affettivo- emotivo, logico-linguistico, espressivo e relazionale. Abbiamo voluto armonizzare gli itinerari di lavoro dedicando ampio spazio ai linguaggi espressivi, manipolativi, logico- scientifici e verbali. Tutti i percorsi che proporremo condurranno bambini ed insegnanti ad essere interattivi, ad entrare nelle situazioni concrete potenziando la creatività di ciascuno. In tal modo ogni situazione diventerà occasione di crescita e di apprendimento, perché l'esperienza sarà vissuta nella dimensione del dialogo e dell'ascolto.

## **SCUOLA PRIMARIA**

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola del primo ciclo d'istruzione e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Matteotti-Pellico stanno elaborando un curricolo di scuola al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario. Il curricolo terrà conto di quattro ambiti di competenze: la competenza conoscitiva riferita al saper costruire la conoscenza e il saper immagazzinare, recuperare e sfruttare le conoscenze, allo scopo di favorire lo sviluppo e la crescita di altre competenze la competenza linguistico-comunicativa intesa quale acquisizione di lingue e di linguaggi specifici, di abilità ricettive di comprensione e interpretazione e di quelle produttive di espressione e rappresentazione la competenza metodologico-operativa riferita all'osservazione, alla formulazione di ipotesi, all'analisi, alla sintesi. la competenza relazionale intesa come sapersi relazionare con se stessi e con gli altri nella consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie esperienze.

## **SCUOLA SECONDARIA**

Per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi delineati dalle Indicazioni nazionali, saranno previsti, tra gli altri:

- Iniziative e percorsi formativi attraverso cui gli alunni meritevoli abbiano l'opportunità di





esprimersi e sentirsi valorizzati attraverso un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità e riconosca i talenti, senza perdere di vista le mete da raggiungere.

-Iniziative di inclusione e recupero delle fasce deboli.

- Iniziative di formazione rivolte a studenti, genitori e docenti, finalizzate alla prevenzione della violenza di genere, alla sensibilizzazione e alla promozione della cultura del rispetto della persona e della parità tra i sessi.

- Iniziative ed eventi finalizzati alla promozione dei diritti umani, alla promozione dei valori della pace e accoglienza delle varie identità etniche e religiose.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Progetto solidarietà**

Il progetto solidarietà che, in occasioni delle feste, propone collette di prodotti alimentari, di prima necessità e materiale scolastico in collaborazione con associazioni di volontariato si propone di coinvolgere i bambini e le loro famiglie in attività di sostegno. I bambini vengono sensibilizzati sul tema della solidarietà attraverso la realizzazione di elaborati e la lettura di vari racconti.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## ○ **Un orto per amico**

Il progetto nasce con l'intento di valorizzare lo spazio esterno e il tempo in esso trascorso e con la finalità principale di nutrire e stimolare il concetto di cura e del rispetto sia all'altro sia all'ambiente. L'attività offre quindi la possibilità ai bimbi di esplorare, agire ed essere in contatto con la natura, sensibilizzarli al rispetto, all'amore per l'ambiente e la natura, valorizzare la cooperazione e collaborazione tra i pari nello svolgimento delle attività condivise, promuovere competenze logico matematiche attraverso l'osservazione e la rielaborazione degli eventi secondo la dinamica di causa- effetto e stimolare l'attività cognitiva attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO FUORICLASSE - SCUOLA SECONDARIA

Sono organizzate ulteriori proposte di apprendimento; nel corrente anno scolastico si stanno realizzando queste attività in orario aggiuntivo (dal lunedì al venerdì dalle 14,35 alle 16,25 o alle 16,15) • LATINO • ATLETICA • CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: CAMBRIDGE, DELF, DELE • COMPITI E STUDIO GUIDATO • COMPITI CON METODO INDIVIDUALIZZATO • SCACCHI • CANOTTAGGIO / CANOA • TENNIS • CINEFORUM • POTENZIAMENTO DI MATEMATICA L'attività di compiti e studio guidato si svolge per una o più ore, in base alle richieste delle famiglie. Le altre attività hanno una durata differente a seconda della loro tipologia. È attivo il servizio mensa in caso di iscrizione alle attività aggiuntive. Come verifica del pieno raggiungimento degli obiettivi in ambito linguistico, gli allievi che lo richiedono possono sostenere gli Esami di Certificazione delle Competenze acquisite presso gli Enti individuati dal Ministero dell'Istruzione, che ne ha riconosciuto con la firma di un Protocollo il ruolo di Certificatori. - Certificazioni CAMBRIDGE, per la lingua inglese: Movers, Flyers, KET e PET; - Certificazione DELF A2, per la lingua francese; - Certificazione DELE, A2/B1 escolar per la lingua spagnola. La scuola Matteotti è centro di preparazione agli esami di certificazione Cambridge della lingua Inglese (Cambridge English Language Assessment Exam Preparation Centre) dall'anno scolastico 2013-2014. Ogni anno nel mese di maggio la scuola è sede di esami per tutti gli allievi frequentanti la scuola che desiderino acquisire una certificazione europea.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Stabilire traguardi condivisi e accessibili alla maggior parte degli allievi riducendo del 1% degli allievi che non raggiungono le competenze disciplinari di base

### Traguardo

Ridurre del 3% gli alunni di ciascuna classe che non raggiungono gli obiettivi minimi definiti dai dipartimenti orizzontali e verticali.

---

### Priorità

Ridurre la varianza valutativa tra le classi.

### Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi del 2%

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare i risultati di ciascuna classe almeno al punteggio medio più alto tra i punteggi di riferimento del Piemonte, dell'area Nord-Ovest e Nazionale (nell'arco dei



tre anni)

### Traguardo

Aumentare del 2% il punteggio medio di ciascuna classe

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.

## Risultati attesi

Far vivere agli studenti attività laboratoriali in piccolo gruppo per il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra





## Approfondimento

Alcune attività sono gestite da risorse esterne alla scuola.

### ● GIOCHI MATEMATICI E MATTSCIENCE - SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA

---

Partecipazione ai giochi matematici del Centro Pristem dell'università Bocconi. Lo svolgimento dei Giochi mira allo sviluppo di competenze disciplinari (matematica e scienze) e trasversali (creatività e operatività, cooperazione, spirito di iniziativa, capacità logica); mira inoltre alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero degli alunni con difficoltà, attraverso un approccio ludico e laboratoriale. Si svolgono quindi attività di problem solving in vari periodi dell'anno e con livelli di difficoltà gradualmente, partecipando a prove di Istituto, semifinali e nazionali.

MATTSCIENCE: Un'intera giornata all'insegna della scienza, che valorizza le competenze acquisite durante l'anno scolastico e che favorisce il confronto fra gli alunni, i genitori e la comunità scientifica. Ogni anno il tema della giornata è diverso e gli allievi delle seconde e delle terze ne sono i protagonisti. Al mattino conferenze di specialisti, medici e ricercatori, al pomeriggio porte aperte al pubblico ed esposizione dei progetti prodotti dagli alunni. Alla sera, premiazione dei progetti più innovativi e creativi. Con l'emergenza sanitaria, l'attività si è svolta regolarmente, ma attraverso la produzione di video condivisi con le classi. InformalMath è un percorso di ricerca-formazione: formazione per gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e contestualmente ricerca sul tema della Informal Mathematics Education. Il percorso è inserito nel contesto del Dottorato di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata dell'Università di Torino e del Politecnico di Torino. La matematica informale vuol portare la matematica fuori dalle aule scolastiche in un contesto di apprendimento diverso, con l'ottica di uscire dai confini della matematica stessa, per andare a incontrare la matematica in altre discipline. Uscendo anche dalla visione organizzata per discipline, per esplorare l'universo della conoscenza senza porsi limiti. Per poi tornare nell'aula scolastica arricchiti dalle esperienze fatte fuori. I luoghi deputati a fare matematica in un ambiente diverso sono stati alcuni musei della città di Torino ed il Castello di Rivoli. Nel nostro IC hanno aderito fin dall'inizio a questo Progetto una maestra del plesso Pellico ed una Professoressa del plesso Matteotti ideando, insieme ad altre docenti di Istituti diversi del Piemonte, un percorso laboratoriale sul PAV (PARCO ARTE VIVENTE) di Torino.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Stabilire traguardi condivisi e accessibili alla maggior parte degli allievi riducendo del 1% degli allievi che non raggiungono le competenze disciplinari di base

#### Traguardo

Ridurre del 3% gli alunni di ciascuna classe che non raggiungono gli obiettivi minimi definiti dai dipartimenti orizzontali e verticali.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Allineare i risultati di ciascuna classe almeno al punteggio medio più alto tra i punteggi di riferimento del Piemonte, dell'area Nord-Ovest e Nazionale (nell'arco dei tre anni)

#### Traguardo

Aumentare del 2% il punteggio medio di ciascuna classe

---





### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze disciplinari in un contesto ludico. Aprire la scuola alle famiglie e al territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Con MattScience le collaborazioni sono aperte alle famiglie.



## ● LETTURA E SCRITTURA - TUTTI GLI ORDINI

---

Il progetto BIBLIOTECA si sviluppa in verticale su tutti gli ordini di scuola, con scambi di letture tra classi (es. letture di Halloween dei ragazzi delle medie ai bambini dell'infanzia). Nelle biblioteche di ogni plesso sono organizzati incontri di lettura e di ascolto, finalizzati alla promozione della lettura. Sono presenti oltre 1000 testi di narrativa per ragazzi e di autori classici e contemporanei. Con il "Servizio Prestiti" è possibile prendere in prestito i libri. Le sale letture sono gestite da insegnanti e volontari senior. Da due anni l'Istituto aderisce a due progetti: "Libriamoci" per la promozione della lettura ad alta voce e "Io leggo perché". Il giornalino BOLLE di SAPONE è un progetto verticale su tutti gli ordini di scuola, a cui possono partecipare tutte le classi che lo desiderano. Nella scuola secondaria viene prodotto da oltre vent'anni, ed è curato da un'apposita redazione a cui possono inviare articoli tutti gli alunni della scuola. SCRIVERE CHE PASSIONE è un laboratorio di scrittura creativa per le classi prime e seconde della secondaria e per le classi quinte della primaria. Vengono realizzati veri e propri romanzi a partire da un incipit pensato appositamente da un vero scrittore. I volumi sono illustrati dai ragazzi. - Adesione alla Rete Torino Rete Libri (tutto l'Istituto) - Infanzia: Storie piccole, Nati per leggere, sperimentazioni di lettura ad alta voce in collaborazione con il Salone del Libro

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Stabilire traguardi condivisi e accessibili alla maggior parte degli allievi riducendo del 1% degli allievi che non raggiungono le competenze disciplinari di base

### Traguardo

Ridurre del 3% gli alunni di ciascuna classe che non raggiungono gli obiettivi minimi definiti dai dipartimenti orizzontali e verticali.

---

### Priorità

Ridurre la varianza valutativa tra le classi.

### Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi del 2%

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare i risultati di ciascuna classe almeno al punteggio medio più alto tra i punteggi di riferimento del Piemonte, dell'area Nord-Ovest e Nazionale (nell'arco dei



tre anni)

### Traguardo

Aumentare del 2% il punteggio medio di ciascuna classe

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.

## Risultati attesi

Far avvicinare tutti gli alunni alla lettura. Realizzare prodotti editoriali fruibili da un vero pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



## Approfondimento

I corsi per le certificazioni Cambridge si svolgono con docenti madrelingua forniti dalle scuole di lingua Pegaso di moncalieri e gli esami DELF e DELE si svolgono presso le rispettive associazioni

## ● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE - TUTTI GLI ORDINI

---

- HAPPY ENGLISH: progetto di lingua inglese rivolto ai bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia -  
LEZIONI DI INVITO: progetto ponte primaria/secondaria - TEATRO IN INGLESE: progetto primaria  
e secondaria - REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO IN INGLESE: secondaria - PEGASO:  
certificazioni linguistiche Cambridge primaria e secondaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Stabilire traguardi condivisi e accessibili alla maggior parte degli allievi riducendo del 1% degli allievi che non raggiungono le competenze disciplinari di base

##### Traguardo

Ridurre del 3% gli alunni di ciascuna classe che non raggiungono gli obiettivi minimi definiti dai dipartimenti orizzontali e verticali.

---



#### Priorità

Ridurre la varianza valutativa tra le classi.

#### Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi del 2%

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Allineare i risultati di ciascuna classe almeno al punteggio medio più alto tra i punteggi di riferimento del Piemonte, dell'area Nord-Ovest e Nazionale (nell'arco dei tre anni)

#### Traguardo

Aumentare del 2% il punteggio medio di ciascuna classe

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.

#### Risultati attesi

---

- Potenziamento della lingua inglese, nel quadro delle Competenze Chiave stabilite dall'Unione Europea (COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE). - Utilizzo della lingua inglese in un



contesto motivante e finalizzato alla ideazione e produzione di uno spettacolo da parte degli stessi alunni. - Educazione ad una maggiore consapevolezza della diversità e delle peculiarità di ogni cultura, con particolare riferimento a quella anglo-sassone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## Approfondimento

Alcune attività sono proposte in collaborazione con compagnie teatrali professioniste.

### ● MUSICA, ARTE E TEATRO - TUTTI GLI ORDINI

- Spettacoli teatrali al Teatro Erba e spettacoli interattivi (secondaria) - Progetto MUS-E + Progetti di educazione musicale e di educazione all'immagine + Coro (primaria) - Castello di Rivoli + Artissima (primaria) - Cresci come un fiore (Infanzia) - Boom boom il ritmo della vita (INFANZIA) - Uscite sul territorio (tutti gli ordini)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.

Risultati attesi

---

- La pratica educativa della musica e dell'attività teatrale contribuisce ad arricchire la persona ed armonizzare lo sviluppo intellettuale e sociale degli allievi. - Le uscite sul territorio favoriscono l'autonomia e l'apertura verso le realtà cittadine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● SPORT PER TUTTI - TUTTI GLI ORDINI

---

SECONDARIA: Corsa Campestre, Torneo di HITBALL, Campionati di Istituto di Atletica, Lezioni di tennis, canoa e canottaggio PRIMARIA: MINIBASKET, MINIVOLLEY, Progetto "Impariamo a conoscerci" INFANZIA: Un miglio alla settimana Le attività condotte internamente (es. Corsa campestre) sono anche progetti ponte verticali.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

#### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.

#### Risultati attesi

---

- Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo, promuovere attraverso il gioco e lo sport il rispetto delle regole e il fair play. - Avvicinare i ragazzi e bambini al mondo dello sport; alimentare le competenze sociali; partecipare a tornei e competizioni. - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare...) - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. -



Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. - Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

Per alcune attività sono previsti collaboratori esterni.

### ● EDUCAZIONE DIGITALE - TUTTI GLI ORDINI

SECONDARIA: - Incontri in classe con esperti della Polizia postale sull'uso consapevole di Internet e dei dispositivi elettronici - Progetto di prevenzione con interventi per genitori ed allievi della psicologa della scuola ("Pianeta adolescenza") - Percorso di educazione digitale "Patentino smartphone" PRIMARIA: - "Rete senza fili" - "Codice mondo" INFANZIA: - "Codice mondo" (Imparare a imparare, il gioco dei linguaggi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare i risultati di ciascuna classe almeno al punteggio medio più alto tra i punteggi di riferimento del Piemonte, dell'area Nord-Ovest e Nazionale (nell'arco dei tre anni)

### Traguardo

Aumentare del 2% il punteggio medio di ciascuna classe

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.



### Risultati attesi

---

INFANZIA E PRIMARIA: - Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista. - Sviluppare un pensiero creativo e divergente. - Orientarsi nello spazio ed orientare oggetti nello spazio. - Rinforzare aspetti di spazialità, orientamento e lateralizzazione. - Aumentare la capacità di confronto e condivisione con gli altri e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe. - Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche. - Acquisire la capacità di organizzare in forma logica e sequenziale le proprie idee. - Vivere l'errore come momenti di apprendimento (imparare dagli errori). - Trovare più soluzioni per un medesimo problema. - Condividere le soluzioni con altri. - Sviluppare una maggiore consapevolezza dello spazio intorno. SECONDARIA: - Essere consapevoli delle potenzialità, dei rischi e delle opportunità dei diversi device - Coinvolgere le famiglie nell'educazione digitale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

### Approfondimento

Alcune attività sono proposte con l'aiuto di specialisti.

---



## USCITE SUL TERRITORIO - TUTTI GLI ORDINI

---

Tutti gli ordini: adesione alle attività di Crescere in città (Comune di Torino) SECONDARIA: - Educarcere; Campus ONU; Planetario; Reggia di Venaria e Parco della Mandria; Camera; Palazzo civico; Museo diffuso della Resistenza; Museo del Cinema; Museo del Risorgimento; Orto botanico; Passeggiate in inglese PRIMARIA: - Castello di Rivoli; Eataty; Passeggiate nei parchi cittadini; orienteering nel centro; Museo Egizio INFANZIA: - Fantaparco; Passeggiate nei parchi cittadini

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

##### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.



### Risultati attesi

---

Conoscenza del territorio e delle sue possibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● EDUCAZIONE CIVICA - TUTTI GLI ORDINI

---

Progetti di solidarietà (tutti gli ordini) Progetto "Un buon cittadino? io lo conosco!" (secondaria)  
Progetto "Debatteotti" (secondaria) Progetti: MezzoPieno; Tasse; ed. alla sostenibilità; Igiene (primaria)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo





studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

#### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.

## Risultati attesi

---

Quando si parla di competenze di cittadinanza, si parla di comportamenti appresi, organizzati e mirati che coinvolgono la totalità della persona nel suo quotidiano vivere e che implicano rapporti interpersonali, nella famiglia, nella scuola, nel sociale. Il concetto di cittadinanza nella scuola è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore "nella costruzione del sé", che nella dimensione relazionale "nella costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri". Naturalmente tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle. Principali obiettivi per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza sono: - Fiducia nelle proprie capacità e scoperta delle proprie attitudini - Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale - Autocontrollo e gestione delle proprie emozioni - Cura di sé nelle diverse situazioni - Assunzione di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti - Considerazione dell'errore e delle difficoltà come risorse per il proprio apprendimento - Attivazione di atteggiamenti basati sui principî di uguaglianza, identità, reciprocità, partecipazione responsabile, appartenenza - Rispetto delle regole di vita comunitaria - Rispetto degli altri punti di vista - Rapporti corretti con compagni e adulti -



Riconoscimento e rispetto delle diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Alcune attività sono svolte in collaborazione con esperti esterni e forze dell'ordine del territorio.

## ● BENESSERE A SCUOLA

---

- Sportello di ascolto (tutti gli ordini) - Incontri con esperti sull'Educazione al Benessere (sessualità, gestione dei conflitti), nell'età adolescenziale (scuola primaria e secondaria) - Prevenzione cyberbullismo (primaria e secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.

Risultati attesi

---

La filosofia di intervento del nostro Istituto è la costruzione di un Progetto di Vita, che prevede la presa in carico degli alunni in tutte le loro componenti (scolastica, familiare, sanitaria, educativa) in una prospettiva che abbracci l'intera vita della persona, per ciò che è possibile determinare e prevedere. In quest'ottica, è buona prassi della scuola operare in stretta relazione con gli altri agenti coinvolti a vario titolo nella crescita degli alunni attraverso una consolidata collaborazione con i Servizi sanitari, gli enti territoriali e le agenzie educative del territorio. In questo modo si costituiscono, laddove possibile, vere e proprie équipes di lavoro, alla ricerca di un efficace scambio di informazioni e di un confronto didattico e metodologico a vantaggio degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## **Approfondimento**

Varie attività sono svolte in collaborazione con risorse esterne di esperti del territorio



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Nuovo sito internet scuola  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà realizzato un nuovo sito web per la scuola per facilitare la comunicazione scuola -famiglia- studenti e scuola-territorio.

Titolo attività: Migrazione al Cloud AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasferire i documenti amministrativi relativi a bilancio personale e studenti sul cloud in modo da favorirne la dematerializzazione

Titolo attività: Ambienti digitali infanzia  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti di apprendimento digitali innovativi mediante l'acquisto di tablet, LIM, postazioni modulari e accessori di robotica per la scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Dematerializzazione dei servizi AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto continuerà il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa (uso della fatturazione e dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti del personale etc); ha già esteso l'uso del registro elettronico su tutte le classi dell'Istituto Comprensivo. Per questa ragione ha adottato I sistemi amministrativi e didattici del pacchetto Argo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nei plessi Matteotti e Fioccardo le biblioteche scolastiche sono in rete con l'iniziativa del comune di Torino "Torino rete libri" . L'obiettivo è di estendere tale iniziativa a tutte le biblioteche dell'istituto comprensivo.

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale, attività di coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie ai fondi europei la scuola ha potuto e potrà acquistare strumenti digitali per lo sviluppo del pensiero computazionale (robot, software)

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti e  
ATA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **attesi**

In base ai tempi e alle risorse finanziarie disponibili ogni anno verrà impostato il Piano dettagliato delle Azioni da realizzare in risposta ai bisogni elencati; in questo modo ogni anno si rilevano i bisogni formativi del personale docente ed ATA e si selezionano le tematiche da approfondire attraverso interventi formativi organizzati internamente e/o promossi dalla Scuola Capofila d'Ambito.

In particolare si prevedono:

-Formazione docenti

Sviluppo delle competenze nell'utilizzo delle TIC per la didattica

Ridefinizione del setting classe ed utilizzo delle tecnologie per la didattica

-Formazione ATA

Competenze nell'utilizzo di software destinati alla Segreteria Digitale

Competenze nell'utilizzo di piattaforme dedicate a specifiche procedure amministrative

La pianificazione e lo svolgimento della formazione verrà così suddivisa:

-Indagine sui bisogni formativi.

-Pianificazione di percorsi mirati in risposta ai bisogni emersi.

-Costituzione di un gruppo di ricerca per l'innovazione metodologica e didattica, coordinato dall'Animatore digitale e dalla commissione Nuove Tecnologie, con il compito di promuovere e diffondere materiali ed esperienze significative di Didattica Digitale Integrata.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

IC MATTEOTTI - PELLICO - BORG. - TOAA8B901X

IC MATTEOTTI - PELLICO- MONCAL. - TOAA8B9021

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica di laboratorio e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. Gli aspetti osservati e valutati sono:

- la sicurezza in se stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in se stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

### **Allegato:**

23\_01\_2021-EDUCAZIONE-CIVICA-INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Una valutazione formativa considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,





- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO - TOIC8B9003

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica di laboratorio e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. Gli aspetti osservati e valutati sono:

- la sicurezza in se stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in se stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,





- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione sono in costruzione parallelamente al curriculum di istituto.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Una valutazione formativa considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione sono in costruzione parallelamente al curriculum di istituto. Si rimanda alla sezione dedicata ai singoli ordini di scuola. La valutazione è sempre improntata al successo formativo degli alunni.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



I criteri di valutazione sono in costruzione parallelamente al curriculum di istituto. Si rimanda alla sezione dedicata ai singoli ordini di scuola. La valutazione è sempre improntata al successo formativo degli alunni.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione sono in costruzione parallelamente al curriculum di istituto. Si rimanda alla sezione dedicata ai singoli ordini di scuola. La valutazione è sempre improntata al successo formativo degli alunni

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame conclusivo è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti), anche in presenza di parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto si può essere ammessi all' esame di stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. La proposta di non ammissione deve essere formulata, discussa e deliberata in sede di scrutinio finale e comunicata tempestivamente alla famiglia. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano state documentate le seguenti situazioni:

- alunni che non hanno dimostrato progressi, impegno e profitto
- alunni per i quali è stato necessario contattare (anche ripetutamente) le famiglie
- alunni che hanno avuto una frequenza saltuaria (fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti)
- alunni che non hanno saputo trarre profitto dalle iniziative di recupero attivate
- alunni che non hanno partecipato alle attività di recupero programmate dalla scuola
- alunni per i quali è stata comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 6 del DPR 249/98 (sospensione superiore ai 15 giorni; esclusione dallo scrutinio finale; non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi).

Criteri di determinazione del voto di ammissione all'esame.

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione degli alunni interni, previo



accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, della partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI, della non irrogazione della sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato, è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, in via generale anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Sempre con deliberazione assunta a maggioranza e con adeguata motivazione, il Consiglio di Classe può decidere la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione pur in presenza dei requisiti prima esposti. Il voto di ammissione è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo e viene determinato anche dal percorso scolastico effettuato dall'allievo ai sensi del dlgs 62/17 che disciplina la valutazione. Non vengono fornite indicazioni su come determinare tale voto, ma stante il valore formativo attribuito dalla legge alla valutazione, stante la necessità di evidenziare il percorso seguito dall'allievo nel suo iter formativo, vengono proposti i seguenti criteri che tengono conto dei risultati degli apprendimenti, del percorso di crescita personale e di altre e ulteriori variabili che il CdC potrà valutare se ritenute significative:

1. Media aritmetica dei voti delle singole discipline del 2° quadrimestre senza alcun arrotondamento superiore o inferiore (i singoli voti di disciplina non devono essere ricondotti alla sufficienza e devono essere arrotondati)
2. Evoluzione del percorso dalla prima iscrizione al momento in cui viene definito il voto di ammissione definita secondo i seguenti descrittori:
  - Consapevolezza di sé (autoregolazione, punti di forza e limiti...)
  - Positivo percorso di crescita educativa e formativa
  - Esercizio consapevole delle competenze di cittadinanza acquisite
3. Valorizzazione di attività appartenenti a qualsiasi percorso extracurricolare significativo (concorsi, orchestra, giochi studenteschi, coro, open day, certificazioni linguistiche, sport praticati a livello agonistico, partecipazione ad iniziative di solidarietà e inclusione...).

I tre criteri individuati dovranno essere ponderati da ciascun CdC in maniera tale che per ogni singolo allievo emergano quei punti di forza che risultano significativi per la definizione dell'esito dell'esame, ricordando che il voto finale sarà determinato dalla media tra il voto d'ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. In tal senso il voto d'ammissione costituisce un momento sostanziale di definizione del percorso stesso dell'esame.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, l'Istituto adotta idonee modalità di



comunicazione preventiva alle famiglie.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

IC MATTEOTTI-PELLICO-MATTEOTTI - TOMM8B9014

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un percorso circolare che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude tenendo conto oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori emergenti dalla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali. Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Ha lo scopo, inoltre, di monitorare l'efficacia dell'azione educativo-didattica offrendo la possibilità di "riorientare" la programmazione.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Premesso ciò, come sancito nel D.Lgs n. 62 del 2017, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Matteotti ha deciso di sintetizzare e definire con chiarezza tempi e modalità della valutazione e di condividerli con le allieve, gli allievi e le loro famiglie. In sede di dipartimento i docenti concordano la progettazione didattica successivamente adattata alle esigenze specifiche di ciascun Consiglio di Classe. I contenuti vengono articolati in competenze e conoscenze valutati secondo le seguenti modalità di verifica:

- controllo dei quaderni e del materiale scolastico.
- interrogazioni orali.
- prove scritte non strutturate, semi strutturate, strutturate, esercizi di completamento.
- prove grafiche, tecnico-pratiche
- produzione di testi, rielaborazioni personali, elaborati al computer, relazioni su argomenti del programma o su attività di laboratorio secondo specifiche procedure nella presentazione dei contenuti
- partecipazione a concorsi
- compiti di realtà e autobiografie cognitive



## **Allegato:**

Regolamento-VALUTAZIONE-secondaria-Matteotti.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega la Programmazione triennale di Educazione civica per la Scuola secondaria di I grado che verrà implementata con i relativi criteri di valutazione.

## **Allegato:**

MATTEOTTI Educazione Civica Triennio.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai sensi della normativa vigente (Dlgs 62/17), la valutazione del comportamento espressa attraverso un giudizio sintetico si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. Dal momento che le disposizioni normative vigenti hanno voluto un ancoraggio specifico del giudizio di comportamento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si propone nel file allegato la tabella degli obiettivi con i relativi descrittori elaborati per accentuare i principi di responsabilità, autonomia, collaborazione e partecipazione sottesi proprio dalla norma.

## **Allegato:**

Regolamento-VALUTAZIONE-secondaria-Matteotti.pdf





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva/esame conclusivo è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti), anche in presenza di parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto si può essere ammessi alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. La proposta di non ammissione deve essere formulata, discussa e deliberata in sede di scrutinio finale e comunicata tempestivamente alla famiglia. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano state documentate le seguenti situazioni:

- alunni che non hanno dimostrato progressi, impegno e profitto.
- alunni per i quali è stato necessario contattare (anche ripetutamente) le famiglie
- alunni che hanno avuto una frequenza saltuaria (fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti)
- alunni che non hanno saputo trarre profitto dalle iniziative di recupero attivate
- alunni che non hanno partecipato alle attività di recupero programmate dalla scuola
- alunni per i quali è stata comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma 6 del DPR 249/98 (sospensione superiore ai 15 giorni; esclusione dallo scrutinio finale; non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi)

### **Allegato:**

Regolamento-VALUTAZIONE-secondaria-Matteotti.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame conclusivo è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti), anche in presenza di parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto si può essere ammessi all'esame di stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul



documento di valutazione. La proposta di non ammissione deve essere formulata, discussa e deliberata in sede di scrutinio finale e comunicata tempestivamente alla famiglia. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano state documentate le seguenti situazioni:

- alunni che non hanno dimostrato progressi, impegno e profitto
- alunni per i quali è stato necessario contattare (anche ripetutamente) le famiglie
- alunni che hanno avuto una frequenza saltuaria (fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti)
- alunni che non hanno saputo trarre profitto dalle iniziative di recupero attivate
- alunni che non hanno partecipato alle attività di recupero programmate dalla scuola
- alunni per i quali è stata comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 6 del DPR 249/98 (sospensione superiore ai 15 giorni; esclusione dallo scrutinio finale; non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi).

Criteria di determinazione del voto di ammissione all'esame.

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, della partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI, della non irrogazione della sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato, è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, in via generale anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Sempre con deliberazione assunta a maggioranza e con adeguata motivazione, il Consiglio di Classe può decidere la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione pur in presenza dei requisiti prima esposti. Il voto di ammissione è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo e viene determinato anche dal percorso scolastico effettuato dall'allievo ai sensi del dlgs 62/17 che disciplina la valutazione. Non vengono fornite indicazioni su come determinare tale voto, ma stante il valore formativo attribuito dalla legge alla valutazione, stante la necessità di evidenziare il percorso seguito dall'allievo nel suo iter formativo, vengono proposti i seguenti criteri che tengono conto dei risultati degli apprendimenti, del percorso di crescita personale e di altre e ulteriori variabili che il CdC potrà valutare se ritenute significative:

1. Media aritmetica dei voti delle singole discipline del 2° quadrimestre senza alcun arrotondamento superiore o inferiore (i singoli voti di disciplina non devono essere ricondotti alla sufficienza e devono essere arrotondati)
2. Evoluzione del percorso dalla prima iscrizione al momento in cui viene definito il voto di ammissione definita secondo i seguenti descrittori:
  - Consapevolezza di sé (autoregolazione, punti di forza e limiti...)
  - Positivo percorso di crescita educativa e formativa
  - Esercizio consapevole delle competenze di cittadinanza acquisite



3. Valorizzazione di attività appartenenti a qualsiasi percorso extracurricolare significativo (concorsi, orchestra, giochi studenteschi, coro, open day, certificazioni linguistiche, sport praticati a livello agonistico, partecipazione ad iniziative di solidarietà e inclusione...).

I tre criteri individuati dovranno essere ponderati da ciascun CdC in maniera tale che per ogni singolo allievo emergano quei punti di forza che risultano significativi per la definizione dell'esito dell'esame, ricordando che il voto finale sarà determinato dalla media tra il voto d'ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. In tal senso il voto d'ammissione costituisce un momento sostanziale di definizione del percorso stesso dell'esame.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, l'Istituto adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

IC MATTEOTTI - PELLICO CAP. - TOEE8B9015

IC MATTEOTTI - PELLICO - PARATO - TOEE8B9026

IC MATTEOTTI - PELLICO - FIOCC. - TOEE8B9037

IC MATTEOTTI - PELLICO "BALBIS" - TOEE8B9048

### **Criteri di valutazione comuni**

Per valutare una competenza è indispensabile raccogliere dati riferiti a comportamenti osservabili utilizzati come indicatori per fornire le evidenze dalle quali dedurre lo sviluppo di una competenza.

Abbiamo individuato tre categorie di indicatori di competenza: l'agire, il rappresentare, il verbalizzare. I dati raccolti servono quindi non solo per esprimere un giudizio positivo o negativo sul rendimento del bambino, ma soprattutto per attribuire significato ai suoi





comportamenti. In questo senso individuare gli errori serve a trarre informazioni utili per l'aggiustamento del percorso didattico. All'interno di ogni interclasse e di ogni consiglio di classe a consuntivo si verifica se vi è stata coerenza e coincidenza di metodi, contenuti, attività e strumenti utilizzati. I docenti verificano lo scarto esistente tra i risultati attesi e risultati ottenuti:

- nell'alunno;
- nella classe;
- nei singoli plessi attraverso i risultati desumibili dalle osservazioni sistematiche, verifiche orali e scritte e dalla scheda di valutazione.

## **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-PRIMARIA-FILE-CORRETTO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono consultabili nell'allegato relativo ai criteri di valutazione della scuola primaria.

## **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-PRIMARIA-FILE-CORRETTO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai sensi della normativa vigente (D. Lgs 62/17), la valutazione del comportamento espressa attraverso un giudizio sintetico si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

I criteri generali per la valutazione del comportamento nella scuola primaria sono:



- 1) frequenza
- 2) rispetto delle regole
- 3) rispetto di se stessi e degli altri
- 4) impegno personale e partecipazione

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti), anche in presenza di parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari in modo da favorirne un'effettiva inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno cercano di utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva in modo efficace. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato secondo le scadenze previste dalla normativa (2 riunioni annuali GLO). Il modello PEI è comune a tutto l'istituto. Nel caso di studenti con Bisogni Educativi Speciali, i Piani Didattici Personalizzati sono stilati in accordo con le famiglie e gli obiettivi sono verificati in itinere ed aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico. Nel PTOF, nel PEI e nel PDP sono previste sezioni specifiche dedicate alla valutazione degli alunni con disabilità, certificazioni e bisogni educativi speciali. Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri la scuola realizza attività di accoglienza mirate, anche, se necessario, con l'apporto di mediatori culturali. Ogni consiglio di classe, all'interno della programmazione annuale, prevede un percorso su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Tutti i plessi garantiscono accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature e spazi a tutti gli studenti. Si utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e le versioni accessibili dei libri di testo adottati. Le attività di recupero e potenziamento nella scuola primaria vengono effettuate in orario curricolare all'interno delle classi; nella secondaria vengono attivati progetti, a seconda degli anni, gruppi di livello per classi aperte e corsi pomeridiani. Per il recupero vengono utilizzate le ore residue dalla rimodulazione dell'orario. Per il potenziamento sono, inoltre, previste gare e attività extra scuola.

##### Punti di debolezza:

Mancano risorse dedicate a progetti specifici di italiano lingua L2. Recupero non sistematico per ogni classe di ogni ordine e grado; carenza e scarsa continuità delle ore di compresenza (soprattutto nella primaria).



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referenti di plesso

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato, redatto all'inizio dell'anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo descrittivo di funzionamento. Il PEI è sottoposto a continue e periodiche verifiche lungo tutto il percorso didattico educativo per eventuali modifiche degli obiettivi formativi. Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline/attività svolte, sulla base dei PEI, basata su prove di verifica costruite in collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno. Viene effettuata una valutazione di partenza per tutti gli allievi disabili in ingresso, che utilizza griglie di osservazione per la rilevazione delle abilità di base, concordate in sede di GLI (gruppo di lavoro per l'Inclusione), relative a tutte le aree della personalità che si ritiene necessario indagare (affettiva, dell'autonomia, motorio-prassica ecc.). Le griglie di osservazione possono aggiungersi o sostituire, a seconda del tipo di disabilità, le prove di ingresso sottoposte a tutte gli alunni nel primo mese di scuola. I risultati ottenuti permettono di individuare gli obiettivi personalizzati che saranno parte integrante della programmazione di classe. I criteri utilizzati in sede di valutazione terranno generalmente conto, soprattutto nei casi di media o grave disabilità intellettiva, del progresso evidenziato dall'alunno rispetto alle sue prestazioni iniziali e non del risultato. Quando le attività programmate nel PEI non sono direttamente riconducibili alle



discipline curricolari il giudizio sintetico quadrimestrale nella scheda di valutazione può assumere la forma discorsiva. La ripetenza, in accordo con la famiglia e i curanti, può configurarsi come la ricerca del consolidamento dei risultati raggiunti e non riguardare il mancato raggiungimento degli obiettivi personalizzati. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami o per i quali il Consiglio di classe evidenzia l'impossibilità per gli stessi di affrontare l'esame, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inclusione scolastica si esprime attraverso una catena di interventi che parte dal Dirigente scolastico e coinvolge, ciascuna nel proprio ambito, le figure strumentali dei diversi settori (disabilità, DSA/BES), i docenti di sostegno, i coordinatori di classe, il personale ATA e tutti gli operatori (anche esterni) che intervengono a livello scolastico per il benessere degli alunni. La filosofia di intervento del nostro istituto è la costruzione di un Progetto di Vita, che prevede la presa in carico degli alunni in tutte le loro componenti (scolastica, familiare, sanitaria, educativa) in una prospettiva che abbracci l'intera vita della persona, per ciò che è possibile determinare e prevedere. In quest'ottica, è buona prassi della scuola operare in stretta relazione con gli altri agenti coinvolti a vario titolo nella crescita degli alunni attraverso una consolidata collaborazione (favorita da una relativa stabilità dell'organico) con i Servizi sanitari, gli enti territoriali e le agenzie educative del territorio. In questo modo si costituiscono, laddove possibile, vere e proprie reti, alla ricerca di un efficace scambio di informazioni e di un confronto didattico e metodologico a vantaggio degli alunni stessi. Per lo stesso motivo, al momento dell'uscita verso le scuole superiori, la rete coinvolge abitualmente anche i docenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado. Le funzioni strumentali per gli alunni disabili, al di





là del lavoro di coordinamento degli interventi di sostegno, rivestono un ruolo di monitoraggio ed assistenza ai docenti con meno esperienza nel lavoro in classe o nella gestione della documentazione specifica, oltre che rappresentare una forma di tutela per le situazioni in cui non sia possibile garantire la continuità didattica. Spettano infine alle funzioni strumentali il coordinamento delle azioni di intervento di assistenza di base (operatori scolastici con funzioni specifiche), l'intervento integrato (educatori ed assistenti sanitari), il delicato compito di contatto iniziale con le famiglie e, soprattutto, la difesa del ruolo del sostegno come elemento facilitatore nelle relazioni, a beneficio dell'intero gruppo classe.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie rivestono un ruolo fondamentale ai fini della costruzione del progetto educativo inclusivo insieme alla scuola. Ai genitori è fornita la possibilità di incontrarsi tra loro, sono coinvolti in percorsi formativi, di discussione su tematiche educative, di riflessione sulle esperienze e sono stati coinvolti nella preparazione di momenti socializzanti. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è stato garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della:

1. pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Profilo Dinamico Funzionale del minore;
2. partecipazione alla pari nel Gruppo di Lavoro inclusione (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e personale ATA, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di integrazione;
3. verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi.

Le famiglie sono dunque coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione e di monitoraggio degli interventi inclusivi

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri scuola-Famiglia



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

**VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'** Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline/attività svolte, sulla base dei PEI, basata su prove di verifica costruite in collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno. Viene effettuata una valutazione di partenza per tutti gli allievi disabili in ingresso, che utilizza griglie di osservazione per la rilevazione delle abilità di base, concordate in sede di GLI (gruppo di lavoro per l'Inclusione), relative a tutte le aree della personalità che si ritiene necessario indagare (affettiva, dell'autonomia, motorio-prassica ecc.). Le griglie di osservazione possono aggiungersi o sostituire, a seconda del tipo di disabilità, le prove di ingresso sottoposte a tutti gli alunni nel primo mese di scuola. I risultati ottenuti permettono di individuare gli obiettivi personalizzati che saranno parte integrante della programmazione di classe. I criteri utilizzati in sede di valutazione terranno generalmente conto,





soprattutto nei casi di media o grave disabilità intellettiva, del progresso evidenziato dall'alunno rispetto alle sue prestazioni iniziali e non del risultato. Quando le attività programmate nel PEI non sono direttamente riconducibili alle discipline curricolari il giudizio sintetico quadrimestrale nella scheda di valutazione può assumere la forma discorsiva. La ripetenza, in accordo con la famiglia e i curanti, può configurarsi come la ricerca del consolidamento dei risultati raggiunti e non riguardare il mancato raggiungimento degli obiettivi personalizzati. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami o per i quali il Consiglio di classe evidenzia l'impossibilità per gli stessi di affrontare l'esame, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA/BES Per gli alunni con certificazione di Disturbo Specifico d'Apprendimento, le modalità di svolgimento delle verifiche (strumenti compensativi e misure dispensative) e i criteri di valutazione dovranno essere coerenti con quanto predisposto nel PDP di ciascun alunno, sia durante l'anno scolastico sia in sede di Esame di Stato. In sede di esame, per gli alunni DSA, in caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera risultante dalla certificazione, la sottocommissione stabilisce le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva, in modo tale da verificare che l'allievo abbia raggiunto gli obiettivi previsti. Nel caso in cui, su indicazioni dei curanti, la famiglia richieda il totale esonero dalle lingue straniere, il Consiglio di Classe, in caso di accoglimento della richiesta, prevede un percorso alternativo sulla civiltà e cultura inglese, francese o spagnola che possa essere valutato in base all' art 11, comma 13 D.Lgs 62/17. In questa ipotesi, in sede d'esame, la commissione predispone delle prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e**



## **laborativo**

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato un momento fondamentale ai fini di un complessivo progetto di vita degli allievi. Pertanto sono state programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti: - Continuità verticale attraverso attività di accoglienza e/o orientamento in entrata e in uscita mediante progetti "ponte" e incontri programmati da effettuarsi in accordo con tutti gli ordini di scuola. Incontri programmati formativi ed informativi tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. - Orientamento in uscita attraverso una didattica orientativa e meta cognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili alla costituzione dell'autonomia della persona e alla formazione di una consapevolezza sociale e di cittadinanza globale. Corretta informazione, per allievi e famiglie, sulle possibilità e le differenze dei diversi percorsi scolastici e professionali dopo la Secondaria di Primo Grado, svolta dalla funzione strumentale dedicata con il supporto della rete Orientamento. Organizzazione di sportelli orientamento in uscita e di incontri con orientatori professionisti e con la psicologa della scuola, rivolti ad allievi e famiglie



## Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto si è dotato della suite di Google per la gestione delle mail istituzionali e di tutti gli strumenti di creazione e di gestione dei contenuti. Si rimanda all'allegato

### **Allegati:**

Regolamento-per-la-Didattica-Digitale-Integrata\_21\_22.pdf



## Aspetti generali

La gestione dell'Istituto è affidata al dirigente scolastico (DS) in collaborazione con dirigente amministrativa (DSGA) che assicurano la gestione unitaria delle istituzioni scolastiche e rappresentano legalmente l'istituzione che dirigono. Rispondono della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore per il coordinamento generale della scuola, la gestione dell'accoglienza e dell'organizzazione dei docenti (piani delle attività e calendari riunioni ed Esame di Stato, la gestione di particolari problematiche di allievi e famiglie	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dal collaboratore del Dirigente, dal referente per primaria e infanzia e dai referenti dei plessi dell'Istituto da figure strumentali individuate dalla Dirigente ad inizio anno scolastico. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	7
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. A conclusione dell'anno	20



	<p>scolastico, durante l'ultimo collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F., presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente formalizza l'incarico con un atto di delega che ne elenca nel dettaglio i compiti e le funzioni. Nel nostro Istituto le aree di intervento individuate sono: 1) Continuità ed orientamento 2) Sostegno 3) PTOF/RAV 4) DSA/BES/GLI</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche dell'Animatore Digitale.</p>	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	<p>Sostegno alla classe Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)      Potenziamento di francese in presenza del  
titolare  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO      Sostegno alla classe  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno

1





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili anche in relazione ai PON e ai fondi PNRR; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.





Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti.

#### Ufficio protocollo

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del protocollo informatico e tenuta del relativo registro, gestione della posta in entrata e in uscita, relativo smistamento ed archiviazione, controllo e reperimento della posta ministeriale e della posta elettronica, gestione della corrispondenza in entrata e uscita.

#### Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa della richiesta, comparazione e ordinazione dei preventivi e della verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato. In particolare monitora le scorte di magazzino, il carico e scarico beni di facile consumo e la manutenzione e gli acquisti relativi alle fotocopiatrici. Inoltre, in collaborazione con il DSGA, l'ufficio si occupa di stesura e richiesta documenti relativi alle gare.

#### Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni; frequenze; esami; comunicazione assenze alunni; documentazioni varie; alunni stranieri; gestione Esami di Stato e produzione attestati; gestione candidati privatisti; gestione statistiche e monitoraggi; inserimento libri di testo; certificazioni alunni; visite guidate; scambi culturali; pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri; stampa documenti di valutazione; ricevimento docenti e relativa comunicazione alle famiglie; registro valutazione esami di stato; attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie; pratiche di accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica; scrutinio on- line; supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi; supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori della dirigenza; archivio storico; INVALSI.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio del personale A.T.D. si occupa della gestione del



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale docente ed A.T.A. Questi i compiti: Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo controllo monte ore.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmatteottipellico.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE PLUSDOTAZIONE PIEMONTE" (R.P.P.)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sportello per famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Rete di scuole nata nel maggio 2019 per l'inclusione, la valorizzazione e il successo formativo dei "Gifted children", ovvero dei ragazzi ad alto potenziale cognitivo (come da Nota prot. n. 562 del 3/04/2019 del MIUR). La scuola come partner di rete è coinvolta in progetti di formazione del personale ed attività didattiche ed offre uno sportello informativo per famiglie presso la scuola capofila



## Denominazione della rete: UTS SCUOLA POLO ITSSE LEVI ARDUINO ISTITUZIONI SCOLASTICHE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Rete finalizzata alla gestione di risorse-sussidi didattici necessari agli alunni disabili; Miglioramento dell'utilizzo degli strumenti e promozione di formazione al riguardo

## Denominazione della rete: DIFIMA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

L'IC Matteotti Pellico ha aderito a un progetto del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Torino, finalizzato alla formazione dei docenti e alla sperimentazione didattica (progetto DIFIMA - Didattica della Fisica e della Matematica). Il progetto prevede un percorso di formazione denominato "Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematica", durante il quale i docenti sperimentano e condividono contenuti, metodologie e strumenti didattici proposti dai formatori del Dipartimento dell'Università, da riproporre successivamente nelle classi.

## Denominazione della rete: SISTEMA INTEGRATO PER L'ORIENTAMENTO CITTADINO-SALONE DELL'ORIENTAMENTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Basato su attività didattiche e di orientamento per studenti e famiglie è finalizzato a favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione offrendo informazioni e consulenza orientativa per l'accompagnamento alla scelta scolastica e formativa. E' supportato da orientatori professionisti che attivano percorsi di consapevolezza e orientamento scolastico e professionale

## Denominazione della rete: CITTÀ DI TORINO CRESCERE IN CITTÀ

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La finalità di questa rete è elaborare una programmazione educativa e culturale che tenga conto delle esigenze delle realtà scolastiche; realizzare innovazioni didattiche; promuovere gruppi di lavoro tra insegnanti comunali e statali. Con il supporto degli altri soggetti coinvolti, offre alla scuola partner laboratori e uscite didattiche



## Denominazione della rete: U.S.R. PIEMONTE "PROVACI ANCORA SAM" TUTELA INTEGRATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La finalità di questo progetto è il miglioramento del successo formativo e conseguimento del titolo di studio; diminuzione dei rischi di dispersione; percorsi didattici innovativi; accompagnamento in un percorso di orientamento – formazione professionale.

## Denominazione della rete: FONDAZIONE PER LA SCUOLA COMPAGNIA SAN PAOLO – PROGETTO RICONNESSION

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Riconessioni è un progetto che accompagna le scuole alla trasformazione; ha come obiettivo quello di creare un modello di innovazione a livello nazionale partendo dalla città di Torino, grazie all'impegno e all'investimento della Fondazione per la Scuola e della Compagnia di San Paolo. Supporta le scuole aderenti nella trasformazione digitale e nella formazione di docenti, allievi, famiglie.

## Denominazione della rete: SCUOLA DEI COMPITI – COMUNE DI TORINO – USR – POLITECNICO DI TORINO – UNIVERSITÀ DI TORINO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Contrasto al fenomeno della dispersione scolastica attraverso il recupero formativo in alcune





materie (Italiano, Matematica. Lingue straniere)

## Denominazione della rete: **CASA OZ - PROGETTO CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Apertura al territorio con collaborazione con Casa Oz per il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica attraverso il recupero formativo in alcune materie (Italiano, Matematica. Lingue straniere), l'utilizzo di libri di testo, della biblioteca e del ParClò della Matteotti per attività extrascolastiche in comune.

## Denominazione della rete: **FORMAZIONE ATA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Collaborazione tra Istituzioni scolastiche per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione, aggiornamento e tutoraggio on Demand del personale ATA.

## Denominazione della rete: RETE CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Proporre percorsi didattici per favorire la conoscenza di lingua e cultura cinese. I soggetti coinvolti



sono l'USR, l'Istituto Confucio dell'Università di Torino e gli Istituti che attivano corsi di lingua cinese.

## Denominazione della rete: TORINO RETE LIBRI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete attualmente è costituita dalle biblioteche di 44 istituti scolastici di Torino e provincia: 2 Circoli Didattici, 13 Istituti Comprensivi, 1 Convitto Nazionale, 1 Scuola Secondaria di primo grado, 27 Scuole secondarie di secondo grado. Torino rete libri offre consulenza alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line dal proprio sito:

<https://trlpiemonte.biblioteche.it/>. Il software, lo stesso in uso nelle Biblioteche Civiche Torinesi, consente la catalogazione partecipata e il prestito interbibliotecario. La rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca, che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli.



## Denominazione della rete: WWW WITHOUT WALL WEB (ITER COMUNE DI TORINO)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Obiettivo principale di questa rete di scuole è lo svolgimento in un processo educativo/didattico/culturale condiviso e sviluppato a distanza, una rete che veda come hub di riferimento, per il coordinamento e la sintesi delle attività, il laboratorio di innovazione EDU.LAB. Il progetto prevede: l'individuazione, preferibilmente all'interno della rete di secondo livello, di plessi scolastici già attivi nella rete di Riconessioni, la dotazione alle scuole individuate di un "kit tecnologico" che abiliti alla partecipazione ad un percorso progettuale condotto a distanza e in forma collaborativa con gli altri plessi in rete, momenti di formazione a supporto delle e dei docenti coinvolti nell'esperienza.

## Denominazione della rete: PROGETTO USCOT

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Sono presenti nell'Istituto diverse insegnanti tutor in tutti i plessi delle scuole primarie che accolgono gli studenti di Scienze della Formazione per le loro ore di tirocinio e per i loro lavori di tesi; è stata accolta (2022-2023) una sperimentazione di progetto di recupero per bambini in difficoltà dal punto di vista sociale e familiare. Le insegnanti tutor sono invitate a partecipare a Webinar e ad approfondimenti.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti

---

Per il Piano di Formazione triennale previsto dalla L.107/2015 la scuola, in accordo con la scuola polo "Cavour" di Torino, sulla base delle proposte formulate dai dipartimenti disciplinari e ratificate dal Collegio dei Docenti, predispone un piano di formazione sulla base dei bisogni evidenziati in sintonia con il Piano di Miglioramento di Istituto. Inoltre vengono attivati nel nostro Istituto momenti di formazione e aggiornamento per gli insegnanti che riguardano: problematiche adolescenziali, metodologie didattiche e innovazione digitale (fondi stanziati dal PNRR), strategie della comunicazione e del dialogo, didattica per competenze; nuove tecnologie (LIM e registro elettronico), uso delle App e degli strumenti di condivisione, difficoltà di apprendimento (DSA, BES), internet nella vita degli adolescenti, primo Soccorso e Sicurezza scolastica (formazione/aggiornamento obbligatori in base al D.Lgs 81/08).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'istituto comprensivo



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione IC Caselette/Tutor individuati dalla scuola

### Approfondimento

---

Nell'anno scolastico 2021-2022 l'Istituto ha stipulato un accordo di rete per la formazione del personale ATA con l'Istituto capofila IC Caselette (To). La rete ha come finalità la collaborazione tra Istituzioni scolastiche per la progettazione e la realizzazione, anche mediante laboratori/corsi erogati in modalità online di attività di formazione, aggiornamento e tutoraggio on Demand del personale ATA. Il personale ATA come il personale docente regolarmente svolge corsi di Primo Soccorso e Sicurezza scolastica (formazione/aggiornamento obbligatori in base al D.Lgs 81/08).